

comunica i dati della produzione dell'esercizio stesso:

Le proposte pervenute a tutto il 31 dicembre 1914 ammontano a N° 29.396, per L. 219.924.502,36 di capitale da assiemare. Ne furono rifiutate per motivi sanitari 1510, per L. 14.750.545,74; e non ebbero seguito per ragioni diverse 1287, per L. 11.217.914,07. Le polizze emesse a tutto il 30 gennaio sono 26.364, per l'ammontare complessivo di L. 193.350.850. Alla stessa epoca, per l'esercizio 1913, erano state emesse 26.472 polizze, per la somma di L. 233.038.381 di capitale, con una differenza in più di 108 polizze, e di lire 39.687.531 di capitale.

Aggiunge che al 6 febbraio residuano 225 proposte, di competenza 1914, che non hanno potuto essere tradotte in polizza entro il termine stabilito del 31 gennaio 1915, per le seguenti ragioni:

N° 126 per richiesta di trasformazioni in seguito ai risultati delle visite mediche ed alle classificazioni della Consulenza; N° 8 per applicazione di sovrappremi; N° 14 per richiesta di campioni di urine; N° 24 per richiesta di notizie supplementari ai medici fiduciari; N° 5 per documentazione incompleta e N° 43 per richiesta di schiarimenti amministrativi. Le ragioni sanitarie hanno dunque causato la sospensione per 169 proposte

DSJ

